

641^a Seduta plenaria

Giornale PC N.641, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.756
PROGRAMMA DI LAVORO DELL'OSCE PER IL 2007
SULLA PREVENZIONE E LA LOTTA AL TERRORISMO**

Il Consiglio permanente,

conformemente a quanto previsto dalla Carta dell'OSCE per la prevenzione e la lotta al terrorismo e dalla Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo,

ricordando, tra gli altri, gli impegni precedentemente concordati per far fronte al terrorismo e alle minacce poste dai terroristi e da altri gruppi criminali,

tenendo presente che la Spagna, quale Presidenza in esercizio entrante, desidera proseguire e sviluppare il lavoro svolto dalla Presidenza precedente e si adopera per assicurare continuità e coerenza alle attività dell'OSCE volte a combattere il terrorismo, ivi inclusi gli impegni assunti dagli Stati partecipanti in materia di tutela dei diritti umani,

facendo seguito al dibattito svolto nel quadro del Gruppo di lavoro sugli aspetti non militari della sicurezza,

1. decide di adottare il programma di lavoro dell'OSCE per il 2007 sulla prevenzione e la lotta al terrorismo contenuto nell'annesso alla presente decisione;
2. incarica il Segretario generale di organizzare, in stretta consultazione con il Presidente in esercizio e con gli Stati partecipanti interessati, i seguenti eventi:
 - un seminario nel quadro dei seguiti sull'attuazione della Decisione N.4/05 del Consiglio dei ministri relativa al rafforzamento della cooperazione giudiziaria in materia penale per contrastare il terrorismo, da tenersi a Vienna nel marzo 2007;
 - una conferenza politica sul partenariato pubblico-privato per contrastare il terrorismo, da tenersi a Vienna nel maggio 2007;
 - un seminario nel quadro dei seguiti sull'attuazione della Decisione N.7/03 del Consiglio dei ministri relativa alla sicurezza dei documenti di viaggio, da tenersi a Vienna nel luglio 2007;

3. incarica il Direttore dell'ODIHR di organizzare, in stretta consultazione con il Presidente in esercizio, una riunione ad alto livello concernente le vittime del terrorismo, da tenersi a Vienna nel settembre 2007;
4. decide che tali eventi saranno finanziati tramite il Bilancio unificato dell'OSCE per il 2007 nonché tramite contributi fuori bilancio degli Stati partecipanti;
5. incoraggia gli Stati partecipanti a prendere parte a tutte le attività ai livelli proposti, al fine di rafforzare la cooperazione e il dialogo in seno all'OSCE sulla lotta al terrorismo;
6. invita i Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) nonché i Partner asiatici per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia) a impegnarsi a fondo e a contribuire con la loro esperienza allo sviluppo di tutte le attività previste dal programma di lavoro.

PROGRAMMA DI LAVORO DELL'OSCE PER IL 2007 SULLA PREVENZIONE E LA LOTTA AL TERRORISMO

I. Obiettivi generali

Come tutti gli altri Stati partecipanti, la Spagna, in qualità di Presidenza in esercizio entrante, concorda sul fatto che il terrorismo rappresenta una delle più gravi minacce alla pace e alla sicurezza. La Spagna ha costantemente riaffermato la sua determinazione a combattere il terrorismo in tutte le sue forme e manifestazioni e ha contribuito e prestato il suo supporto negli ultimi anni all'adozione di diverse decisioni di ordine pratico la cui ulteriore attuazione accrescerà il livello di sicurezza e stabilità nell'area dell'OSCE.

In particolare, la Spagna ha partecipato all'elaborazione e all'ulteriore attuazione della Decisione N.7/03 del Consiglio dei ministri sulla sicurezza dei documenti di viaggio nonché della Decisione N.4/05 del Consiglio dei ministri sul rafforzamento della cooperazione giudiziaria in materia penale per contrastare il terrorismo. Nel 2004 la Spagna ha promosso altresì l'adozione della Decisione N.618 del Consiglio permanente sulla solidarietà con le vittime del terrorismo. Tutte le predette decisioni miravano ad assicurare l'attuazione degli obblighi degli Stati partecipanti ai sensi del diritto internazionale in materia di prevenzione e lotta al terrorismo.

Come annunciato nella dichiarazione resa dalla delegazione spagnola in occasione della riunione del Gruppo di lavoro sugli aspetti non militari della sicurezza del 12 giugno 2006 (PC.DEL/545/06), la Spagna proseguirà il lavoro svolto dalla Presidenza precedente inteso a facilitare una migliore attuazione della strategia globale dell'OSCE di lotta al terrorismo, concentrandosi in particolare sulle predette decisioni. L'obiettivo della Spagna nel corso della sua Presidenza del 2007 è mantenere la strategia per la prevenzione e la lotta al terrorismo fra le sue priorità.

II. Attività previste

1. Cooperazione giudiziaria su questioni penali connesse al terrorismo

Attività proposta: seminario nel quadro dei seguiti sull'attuazione della Decisione N.4/05 del Consiglio dei ministri relativa al rafforzamento della cooperazione giudiziaria in materia penale per contrastare il terrorismo.

Data proposta per il seminario: marzo 2007.

Sede proposta: Vienna.

Documento d'indirizzo proposto: la Spagna presenterà agli Stati partecipanti un documento d'indirizzo sull'ordine del giorno e sulle modalità del seminario proposto. Elementi principali del documento saranno, tra gli altri, uno sviluppo dei dibattiti svoltisi in occasione di precedenti seminari organizzati nel 2005 e 2006; la promozione di strumenti di assistenza tecnica volti a rafforzare la cooperazione giudiziaria su questioni penali connesse al terrorismo; la promozione dell'assistenza giudiziaria reciproca e dell'extradizione nei casi connessi al terrorismo; la cooperazione con altre organizzazioni partner, quali l'Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, il Consiglio d'Europa, l'Interpol e EUROJUST.

Livello di partecipazione proposto: rappresentanti ad alto livello degli Stati partecipanti all'OSCE, dei Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e dei Partner asiatici per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia) (per gli esiti politici del seminario), nonché magistrati e funzionari delle autorità giudiziarie (per gli esiti tecnici del seminario).

2. Conferenza politica dell'OSCE

Attività proposta: conferenza politica sul partenariato pubblico-privato per contrastare il terrorismo.

Data proposta per la conferenza: maggio 2007.

Sede proposta: Vienna.

Documento d'indirizzo proposto: gli Stati Uniti d'America e la Federazione Russa, facendo seguito all'iniziativa da loro proposta alla Conferenza annuale di riesame sulla sicurezza del 2006, presenteranno agli Stati partecipanti un documento d'indirizzo sull'ordine del giorno e sulle modalità della conferenza proposta. Elementi principali del documento saranno, tra gli altri, il ruolo dei governi e delle organizzazioni internazionali nel mobilitare e coordinare le iniziative a livello nazionale e internazionale per combattere il terrorismo; il duplice ruolo delle ONG e della società civile; l'interazione con i governi e le organizzazioni internazionali per la lotta al terrorismo e la tutela dei diritti umani; il coinvolgimento delle imprese commerciali nelle iniziative antiterrorismo, in cooperazione con i governi.

Livello di partecipazione proposto: rappresentanti dei governi (organismi nazionali antiterrorismo) degli Stati partecipanti all'OSCE, dei Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e dei Partner asiatici per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia); Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali impegnate in attività antiterrorismo; rappresentanti della società civile, incluse ONG, università/istituti di ricerca; giornalisti dei principali mezzi d'informazione di massa; rappresentanti di emittenti radiotelevisive, della stampa e nell'ambito di Internet, nonché del mondo imprenditoriale, con particolare riguardo alle principali imprese di spedizione, trasporto, finanziarie/bancarie e dei settori dell'energia e della difesa.

3. Sicurezza dei documenti di viaggio

Attività proposta: seminario nel quadro dei seguiti sull'attuazione della Decisione N.7/03 del Consiglio dei ministri sulla sicurezza dei documenti di viaggio.

Data proposta per il seminario: luglio 2007.

Sede proposta: Vienna.

Documento d'indirizzo proposto: la Spagna presenterà agli Stati partecipanti un documento d'indirizzo sull'ordine del giorno e sulle modalità del seminario proposto. Elementi principali del documento saranno, tra gli altri, il programma per la sicurezza dei documenti di viaggio elaborato dalla Unità di lotta al terrorismo (ATU); l'attuazione degli impegni assunti a Bucarest, Maastricht, Sofia e Lubiana in tale ambito; il lavoro svolto dagli Stati partecipanti per migliorare i loro documenti di viaggio; l'applicazione degli standard biometrici dell'Organizzazione internazionale dell'aviazione civile (ICAO); l'applicazione degli standard minimi di sicurezza dell'ICAO per la gestione e il rilascio di passaporti, l'attuazione della Decisione N.4/04 del Consiglio dei ministri sulla segnalazione dello smarrimento/furto di passaporti al centro di ricerca automatizzata/banca dati dei documenti di viaggio oggetto di furto dell'Interpol (ASF-STD).

Livello di partecipazione proposto: rappresentanti ad alto livello degli Stati partecipanti all'OSCE, dei Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e dei Partner asiatici per la cooperazione (Afganistan, Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia) (per gli esiti politici del seminario), nonché esperti in materia di documenti di viaggio (per gli esiti tecnici del seminario).

4. Solidarietà con le vittime del terrorismo

Riferimenti: nel 2004 la Spagna ha promosso l'adozione della Decisione N.618 del Consiglio permanente sulla solidarietà con le vittime del terrorismo, che ha ottenuto altresì l'approvazione dei ministri a Sofia nel dicembre 2004. In tale contesto, l'ODIHR ha organizzato un Seminario tecnico sulla solidarietà con le vittime del terrorismo che ha avuto luogo a Oñate, Spagna, il 9 e 10 marzo 2006. Tale seminario intendeva dare seguito alle iniziative a favore delle vittime del terrorismo nella regione dell'OSCE, in particolare attraverso la redazione di un compendio delle normative nazionali vigenti in materia di assistenza e risarcimento alle vittime di atti terroristici.

Attività proposta: riunione ad alto livello concernente le vittime del terrorismo.

Data proposta per la riunione: settembre 2007.

Sede proposta: Vienna.

Documento d'indirizzo proposto: la Spagna presenterà agli Stati partecipanti un documento d'indirizzo sull'ordine del giorno e sulle modalità della riunione ad alto livello proposta. Elementi principali del documento saranno, tra gli altri, gli esiti del Seminario tecnico sulla solidarietà con le vittime del terrorismo. Il rapporto finale di tale Seminario è stato distribuito con la sigla di riferimento ODIHR.GAL/23/06 (25 aprile 2006).

Livello di partecipazione proposto: rappresentanti ad alto livello degli Stati partecipanti all'OSCE, dei Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) e dei Partner asiatici per la cooperazione (Afganistan,

Giappone, Mongolia, Repubblica di Corea e Thailandia) (per gli esiti politici della riunione ad alto livello), esperti nazionali (per gli esiti tecnici della riunione ad alto livello), e ONG.

5. Attuazione degli impegni precedentemente assunti

Nel quadro del programma di lavoro per il 2007 sarà inoltre preso in considerazione un esame dell'attuazione degli impegni precedentemente assunti in materia di prevenzione e lotta al terrorismo.

6. Altre attività

L'elenco delle attività previste nel presente programma non è esaustivo poiché potranno essere organizzati, se necessario, anche altri seminari ed eventi su proposta degli Stati partecipanti.

Il calendario degli eventi OSCE per il 2007 includerà ogni altra attività di prevenzione e lotta al terrorismo che il Consiglio dei ministri concorderà nella sua riunione di Bruxelles (4 e 5 dicembre 2006) ai fini della relativa attuazione durante la Presidenza in esercizio spagnola.